Firmato digitalmente da:
DG PER LA DIGITALIZZAZIONE
In data:
Tuesday, 24 November 2026 17:18:38
Motivazione:
m_inf.A22E495.REGISTRO UFFICIALE.U.0036556.24-11-2026

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
Dipartimento per i trasporti e la navigazione
DIREZIONE GENERALE PER LA MOTORIZZAZIONE
IL DIRETTORE

A ANFIA
anfia@legalmail.it

A UNRAE
legal.unrae@pec.it

e, p.c., all' Ufficio di Gabinetto del Ministro
ufficio.gabinetto@pec.mit.gov.it

Al Dipartimento per i trasporti e la navigazione
dip.trasporti@pec.mit.gov.it

Alla Divisione 3
Direzione generale per la motorizzazione
(interno)

Alla Divisione 5
Direzione generale per la motorizzazione
(interno)

Alla Divisione 7
Direzione generale per la motorizzazione
(interno)

Oggetto: Avvio della gestione dei Certificati di Conformità elettronici (eCoC) secondo il formato europeo IVI 2.0 nell'ambito del sistema EUCARIS - indicazioni operative per le procedure di immatricolazione.

Si comunica che, a decorrere dal 29 novembre 2026, sarà attivata la gestione dei Certificati di Conformità elettronici (eCoC) secondo il formato europeo standardizzato IVI (Initial Vehicle Information), versione 2.0, nell'ambito del sistema EUCARIS, nel quadro delle disposizioni del Regolamento (UE) 2018/858 e dei relativi regolamenti di esecuzione e in coincidenza con l'applicazione delle disposizioni del Regolamento (UE) 2024/1257 (Euro 7) ai nuovi tipi di veicoli delle categorie M1 e N1.

A decorrere da tale data, fermo restando il regime transitorio di seguito descritto, i Costruttori provvedono alla produzione dei Certificati di Conformità in formato elettronico (eCoC) per i veicoli costruiti in un'unica fase e per le singole fasi di costruzione o completamento effettuate nell'ambito di procedimenti di omologazione in più fasi, nonché alla loro trasmissione attraverso un Punto di Accesso Nazionale (NAP), secondo le modalità tecniche previste dai citati regolamenti di esecuzione.

Il NAP italiano, individuato nella scrivente Direzione generale e certificato nell'ambito del sistema EUCARIS, sarà quindi disponibile e pienamente operativo a partire dalla data sopra citata.

Per accedere al servizio, i Costruttori o gli intermediari da essi delegati provvedono al preventivo accreditamento al *«Registro Costruttori»*. La richiesta di accreditamento è presentata attraverso il Portale dell'Automobilista, previa autenticazione mediante SPID o CIE, utilizzando la funzionalità *«Accreditamento utente»*. Gli intermediari delegati selezionano, in fase di accreditamento, la tipologia *«Case Costruttrici»*.

A seguito dell'accreditamento, la configurazione dei certificati digitali, necessari a consentire la consegna (certificato di trasporto) e la firma degli eCoC, avviene attraverso le apposite funzionalità del *«Registro Costruttori»*, disponibile sul Portale del Trasporto. Gli intermediari delegati configurano il proprio certificato di trasporto e i certificati di firma dei Costruttori dai quali hanno ricevuto delega.

Per quanto riguarda il processo di immatricolazione, ai sensi dell'articolo 36, paragrafo 2, del Regolamento (UE) 2018/858, la messa a disposizione del certificato in formato elettronico esonera il Costruttore dall'obbligo ordinario di rilascio del corrispondente CoC cartaceo, fatte salve le eccezioni previste dalla normativa.

Ai fini delle procedure nazionali di immatricolazione, nei casi in cui sia prevista la presentazione del CoC cartaceo, l'adempimento si intende dunque assolto con la trasmissione dell'eCoC al NAP e la sua conseguente disponibilità per la consultazione.

Per i veicoli costruiti in più fasi, sono invece richiesti il rilascio e la presentazione del CoC cartaceo quando almeno una delle fasi di costruzione o allestimento sia stata effettuata prima del 29 novembre 2026. In tali casi, il CoC cartaceo è richiesto anche per le fasi realizzate a decorrere da tale data, in aggiunta alla produzione e alla trasmissione del relativo eCoC.

Qualora il Costruttore non disponga ancora dell'eCoC nella versione 2.0, in coerenza con le indicazioni concordate nell'ambito del gruppo EReg/TAAM XII e con la Commissione europea, riportate nella Newsletter IVI di novembre 2026, ai fini dell'immatricolazione continua a essere richiesto, in via transitoria e fino a successive indicazioni, il CoC cartaceo conforme alle disposizioni applicabili secondo le modalità previgenti, con esclusione delle stampe del file XML o di altre riproduzioni dell'eCoC. Tale disposizione è valida anche per i veicoli costruiti in più fasi.

Sul piano delle procedure nazionali di immatricolazione, l'introduzione del nuovo formato europeo degli eCoC si inserisce nel percorso di evoluzione dei sistemi informativi e di semplificazione dei relativi adempimenti, sviluppato in raccordo con i Costruttori, gli Allestitori e gli altri soggetti interessati.

In tale quadro, ferme restando le indicazioni sopra riportate sulla documentazione da presentare, le procedure di immatricolazione continuano a essere espletate secondo le modalità operative attualmente in uso. Per i veicoli delle categorie M e N, costruiti in un'unica fase o in più fasi, i Costruttori, direttamente o avvalendosi dei soggetti qualificati che li assistono, continuano pertanto a utilizzare il Nuovo Processo Immatricolativo (NPI). Per i veicoli della categoria O e per le ulteriori fattispecie non gestite mediante NPI, restano applicabili le procedure attualmente vigenti.

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
Dipartimento per i trasporti e la navigazione
DIREZIONE GENERALE PER LA MOTORIZZAZIONE
IL DIRETTORE

Per la verifica e la consultazione dei certificati elettronici, sarà messo a disposizione degli Uffici della Motorizzazione Civile (UMC), dei Centri Prova Autoveicoli (CPA) e degli studi di consulenza automobilistica di cui alla legge 8 agosto 1991, n. 264 un apposito strumento informatico. Lo strumento consentirà di verificare la disponibilità dell'eCoC relativo al singolo veicolo, identificato tramite il numero di telaio (VIN), e di consultarne i dati tecnici, nel rispetto dei profili di autorizzazione attribuiti alle diverse categorie di utenti.

La documentazione e gli aggiornamenti relativi al servizio eReg saranno resi disponibili nelle pagine dedicate del Portale dell'Automobilista (*Veicoli* > *eReg*) e del Portale del Trasporto (*Come fare per* > *Veicoli* > *eReg*).

Vorranno i destinatari in indirizzo diramare la presente a tutti gli operatori di settore interessati.

Dott. Gaetano Servedio

GAETANO
SERVEDIO
24.11.2026
17:11:11
GMT+01:00